NUMERO 11

LE DODICI CASE MAGAZINE

VIRGO L'UOMO PIÙ VICINO AGLI DEI

SCOPRIAMO QUESTO NUOVO PROGETTO

Sommario

L'editoriale di Seiya85..... 3
News dal web..... 4
Saint Seiya New Confessions..... 5
Virgo, l'uomo più vicino agli dei.....7
Mitologia - Cigno.....10
Saint Seiya - Soul of Gold - Episodio 08.....11
Sondaggio - Come vorreste una nuova serie?.....13
Myth News.....14
Myth Cloth - Saga di GeminiEX.....15
Uscite del Mese 17
Saint Seiya - Next Dimension - IX parte 18
Schede Armatura - Thor 19
Lo sapevi che... 21
Episodio 31 - Fratelli alleati 22
Episodio 32 - Ritorno all'isola della Regina nera 23
Episodio 33 - Sirio, ritorna 24
Il Ritorno di Minosse - Capitolo 9.....25
Le vignette dei Sarcastici4..... 27

L'EDITORIALE DI SEIYA85

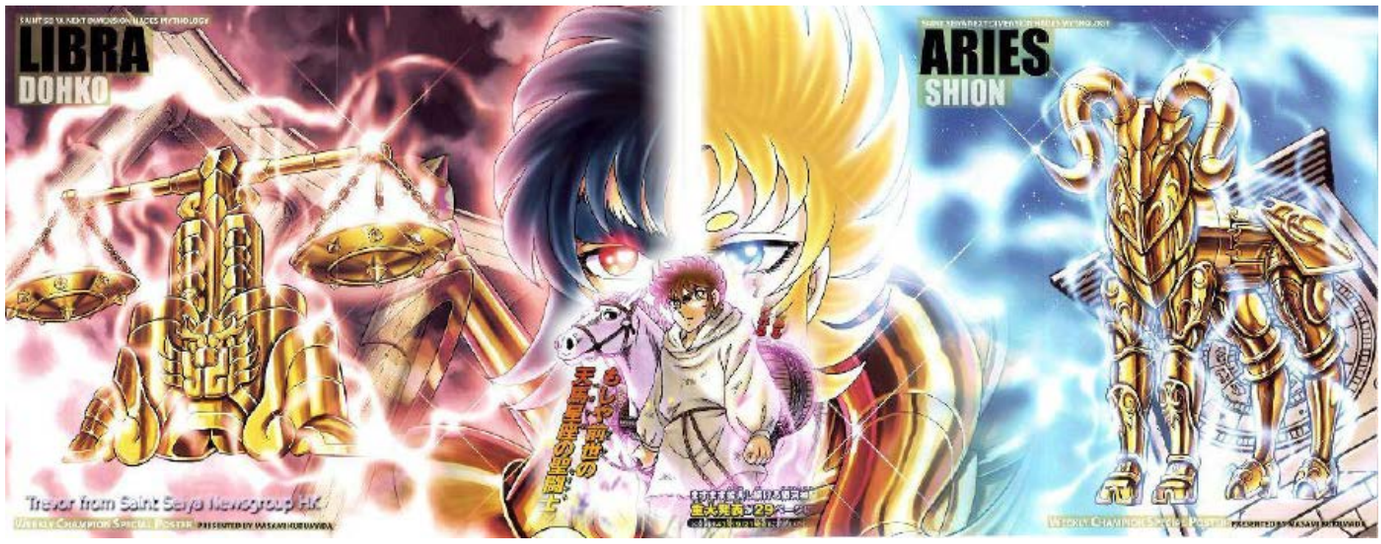
Se vi dico Jorge Luis Vasquez Flores? Ai più di voi probabilmente questo nome non dice nulla, e ne tanto meno lo collegherete ai Cavalieri dello Zodiaco. Ma questo signore peruviano proprio grazie al marchio Saint Seiya è entrato nei Guinness World Record. Infatti la sua collezione di poster, spille, action figure, myth cloth e quant'altro raggiunge la considerevole soglia di 6688 oggetti raccolti in poco più di vent'anni, schiantando il precedente record fermo a 1792. L'avvocato peruviano che detiene il record non perde occasione di esporre in vere e proprie mostre la sua collezione di cimeli. Questa singolare notizia mi ha fatto pensare a tutti i miei gadget legati ai Cavalieri dello Zodiaco che ho avuto in questi anni, e sono stati davvero tanti, ma anche a quanti gadget ha prodotto negli anni la Bandai con il marchio Saint Seiya, in due parole un'infinità. Partendo dai poster, passando per le trading cards, spille, statuine, action figure e per finire myth cloth, notiamo che negli anni il catalogo di prodotti Saint Seiya è veramente corposo. Col passare degli anni è stato sempre più difficile tenere il passo con le uscite programmate dalla Bandai, se pensiamo che inizialmente c'erano solo le action figure, che con l'uscita dell'anime inondarono il mercato dei giocattoli con dapprima i cavalieri di bronzo, seguiti poi dai dodici cavalieri d'oro fino ad arrivare ai cavalieri di bronzo con le nuove armature, finendo con alcuni cavalieri dei filler di Asgard e Nettuno. All'epoca la collezione si componeva di circa una trentina di action figure più alcuni gadget minori come spille, poster e card, e così è stato fino al nuovo millennio. Infatti a partire dagli anni 2000 si è riattivato tutto il mini mondo legato ai Cavalieri dello Zodiaco in concomitanza della creazione animata dell'ultima saga del manga, la saga di Ade. Per pubblicizzare al meglio l'avvento dei nuovi episodi, la Bandai si è letteralmente sbizzarrita invadendo per la seconda volta, e questa volta in modo molto più massiccio e deciso, il mercato dedicato ai collezionisti creando linee di prodotti per tutte le età, gusti e tasche. Così abbiamo visto uscire le nuova linea di action figure, più dettagliate, a cui sono seguiti poi la linea dei myth cloth, che ha avuto un vero e proprio boom tanto da aggiornarli creando la linea di myth EX, che sono ancora più dettagliati. Ai myth sono stati poi collegati tanti altri gadget, come i diorami per riprodurre fedelmente le scene dell'anime, le metal plate che completano gli stand dei cavalieri e altro ancora. Ma la Bandai non si è dedicata solo al modellismo dinamico, infatti siamo stati inondati di statuette più o meno grandi in PVC, i gashapon, i kit di montaggio, per non parlare delle card, vera moda del nuovo millennio, o dei kit scolastici o di altra oggettistica come tazze, maglie e quant'altro. Insomma nel nuovo millennio c'è stata una vera e propria invasione di gadget riferiti al marchio Saint Seiya, portando nelle casse dei produttori un incasso che magari neanche loro immaginavano. Questa invasione di merchandising ha permesso al marchio Saint Seiya di attestarsi come uno dei marchi più di successo creati dalla Bandai, non ultimo il successo riscontrato dai myth cloth divini creati dalla serie Soul of Gold. Io credo proprio che di questo passo il record di questo avvocato peruviano potrà essere presto ritoccato o addirittura battuto da qualche altro fan, vista anche l'ampia scelta di oggetti collezionabili. E questo già di per se è un vero record mondiale.

SEIYA85

NEWS DAL WEB

Nuovo Anime dei Cavalieri, sarà il Next Dimension?

Si susseguono le voci della prossima opera animata dedicata a Saint Seiya, volta a festeggiare i 30 anni del manga. Le indiscrezioni che giungono, sopratutto dai social network, ci segnalano che l'opera prescelta per la nuova serie animata dovrebbe essere il Next Dimension. Il manga che racconta la precedente Guerra Sacra tra Ade e Atena, facendo da collante con il proseguio dell'opera classica, nel corso di questi anni l'opera è stata più volte interrotta in passato, ma è ripartita con grande slancio il 3 Dicembre scorso aprendo così le manifestazioni che segnanol'inizio dei festeggiamenti dei trant'anni della serie. La soffiata sembra arrivare direttamente dalla Toei Animation che aveva promesso che i fan sarebbero stati coinvolti nella scelta dello stile grafico. Secondo la fonte che ha avuto la soffiata pare comunque che toccherà aspettare Aprile per avere maggiori informazioni su questa nuova serie.



Soul of Gold in Italia?

Ancora rumors, ma questa volta provenienti dall'Italia perché dopo la notizia che un'emittente francese ha comprato i diritti sulla messa in onda e conseguentemente ha iniziato i lavori per il doppiaggio dell'ultima serie dedicata ai cavalieri di Atena, la saga Soul of Gold, pare che anche in Italia parrebbe muoversi qualcosa. L'emittente satellitare Man-Ga ha da poco trasmesso sul proprio canale la serie Lost Canvas e secondo questi rumors alla fine della serie sarebbe dovuta partire la programmazione di Soul of Gold. Sembrano voci infondate poiché gli episodi del Lost Canvas sono finiti ma di Soul of Gold neanche l'ombra, ma invece un briciolo di verità c'è, infatti l'emittente satellitare pare sia in trattative per l'acquisto dei diritti della serie con la concreta possibilità che la serie venga anche doppiata e quindi trasmessa in lingua italiana. Sempre secondo queste voci di corridoio pare sia stato deciso che anche la serie Lost Canvas verrà presto doppiata e trasmessa in italiano.

SAINT SEIYA NEW CONFESSIONS
CONOSCIAMO MEGLIO IL PROGETTO CON RICCARDO RIANDE

Uno dei tanti progetti che tenta di svilupparsi nel web è sicuramente Saint Seiya New Confessions, un progetto ambizioso di un gruppo di ragazzi di realizzare un mediometraggio basato su una storia originale riguardanti i nostri amati Cavalieri dello Zodiaco. Ma per conoscere meglio questo progetto abbiamo parlato con uno degli ideatori di New Confessions Riccardo Riande.

1 – Per iniziare presentatevi ai nostri lettori.
Ciao! Sono Riccardo Riande, il regista e creatore della serie web "New Confessions", realizzata assieme ai ragazzi della MeMe Production e ispirata all'opera di Masami Kurumada "Saint Seiya". Grazie innanzi tutto per averci concesso questo spazio sul vostro portale!

2 – Come nasce questa idea, Saint Seiya New Confessions?
Dopo diverse webseries realizzate per Youtube, per lo più di carattere comico, volevo riprendere in mano la mia passione giovanile, quella per i fumetti, e realizzare un buon live action che potesse coinvolgere il pubblico. Quando parlai a Simone Ruggieri, co-realizzatore della serie, di quest'idea, la scelta ricadde subito su Saint Seiya e Ken Il Guerriero, ma quest'ultima sarebbe stata impossibile da fare, sopratutto perchè era impensabile riuscire a trovare a costo zero, degli attori muscolosissimi e adulti che sapessero recitare. In Italia purtroppo non abbiamo quel tipo di cultura attoriale, quella cioè dell'atleta che diventa attore come accade in America (The Rock su tutti). E così la scelta è ricaduta sull'opera del buon Kurumada che di certo presentava lo stesso parecchi ostacoli. La spinta definitiva ci è stata data dal progetto di Dylan Dog- Vittima degli Eventi, un live action tutto Italiano che ci ha fatto dire "Si, si può fare".

3 – Come si compone il progetto?
All'epoca del suo concepimento il progetto presentava e presenta tutt'ora diverse difficoltà: la realizzazione delle armature, le location più disparate, i capelli dei personaggi dai colori improbabili, i combattimenti galattici, etc. Abbiamo dovuto così fare una scelta netta per venire incontro alle nostre esigenze produttive (i soldi, questi sconosciuti). Abbiamo deciso di realizzare un medio metraggio con una storia originale, che parte cronologicamente dalla fine della saga di Ade, e far anticipare questo medio metraggio dalla pubblicazione di quelli che noi chiamiamo "promo", ovvero dei brevi video in cui presentiamo i personaggi principali della storia, quindi i cinque bronzini. Purtroppo trovare attori, location e realizzare effetti speciali credibili non era facile per cui dopo la pubblicazione del primo promo sperimentale, abbiamo dovuto attendere un anno per pubblicare il secondo con Hyoga ma dopo siamo stati abbastanza costanti (una pubblicazione ogni 3 mesi circa).

4 – Cosa dobbiamo aspettarci ancora?
A marzo pubblicheremo il penultimo video del progetto (col ritorno di un personaggio in grande stile) e verso Giugno l'ultimo video. Dopo di che i promo finiranno e daremo il via alla realizzazione del vero e proprio progetto "New Confessions" (quindi non più

video criptici che svelano pian piano la trama principale), progetto che nel frattempo si è evoluto parecchio anche grazie alla collaborazione con il collettivo di disegnatori di Crossover Studio.

5 – Come nasce la collaborazione con Crossover Studio?
L'estate scorsa sono stato contattato da Emiliano Fiumara, a capo del collettivo Crossover Studio di Torino, che ha apprezzato il mio progetto video e mi ha chiesto di poter collaborare con dei disegni ad esso dedicati. La cosa mi è piaciuta moltissimo e insieme abbiamo deciso di realizzare, parallelamente alla serie web, dei mini albi che raccontassero altri aspetti della trama del progetto, sempre con i cinque cavalieri come protagonisti. E così è nato "The Other Side", il progetto fumettistico ispirato da New Confessions i cui albi sono realizzati ogni volta da un disegnatore differente. Devo dire che la qualità dei disegni è impressionante ed è la prima volta che si realizza un progetto crossmediale tra una serie web e un fumetto e la cosa mi piace molto, mi ricorda molto quello che accadde con la serie tv Heroes di cui realizzarono contemporaneamente dei fumetti! Al momento pubblichiamo mensilmente questi albi sulla piattaforma Issue in versione inglese e italiana e ne avremo ancora fino ad aprile.

6 – Una curiosità, come pensate di ricreare le armature?
Le armature al momento non sono previste nel progetto video per una mera questione di soldi che non possediamo. Tutto ciò che è stato creato fin'ora è lo scrigno di Pegasus e l'armatura di Atena (che vedrete presto...), realizzati entrambi dalla bravissima Tidus Surya, una cosplayer e costumista di talento a cui ci affidiamo e ci affideremo per la realizzazione delle armature (se e quando sarà). I promo che stiamo pubblicando infatti, presentano i personaggi nei loro abiti civili, non ancora entrati in battaglia per cui le armature non sono necessarie, anche se sappiamo benissimo che sono il fiore all'occhiello del manga. Ma....tempo al tempo

7 – Perché avete scelto la lingua inglese per i vostri video?
Il primo video è stato realizzato in italiano perchè non sapevamo ancora che direzione prendesse il progetto, dopo abbiamo capito che la serie doveva essere condivisa non solo in Italia ma anche all'estero e così abbiamo deciso di allargare il bacino di utenti e realizzare i successivi promo in lingua inglese con attori da tutto il mondo, ci sembrava la maniera più giusta per realizzare un progetto del genere (anche perchè uno Shiryu italiano non si poteva sentire).

8 – Quanto è dispendioso, in senso di tempo, fatica, questo progetto?
La morte. Questa è l'unica risposta che posso darti :) Come già detto prima, la realizzazione di un progetto del genere richiede non solo tanto tempo ma anche tanti soldi e purtroppo i fan del manga sono accaniti, pretendono l'eccellenza, pur sapendo che le risorse sono limitate. E' giusto il detto che "se non puoi farlo bene, lascia perdere" ma dal mio punto di vista preferisco il detto "se non ci provi mai, non lo saprai". Vorremmo fare molto di più perchè ne abbiamo la capacità, ma al momento manca la pecunia e tra diritti dell'opera, che di fatto ci impediscono di chiedere soldi al pubblico, e il fatto che siamo a budget zero, tutto si complica e dobbiamo sempre creare il miglior prodotto possibile con le nostre risorse.

9 – A cosa mira Saint Seiya New Confessions?
Noi vogliamo realizzare un prodotto che omaggi al meglio l'opera di Kurumada e stiamo cercando di farlo collaborando con più persone possibili....c'è un obiettivo preciso alla fine di questo tunnel ma è ancora troppo presto per rivelarlo. Ogni cosa a suo tempo!

VIRGO
IL CAVALIERE PIÙ VICINO AGLI DEI

DATI
Età: 20 anni
Altezza : 1,70m
Peso: 73 Kg
Data di nascita: 19-9
Luogo di nascita: India
Gruppo Sanguigno: AB
Localitàdi allenamento: India

ASPETTO

Virgo è un Cavaliere d'oro, custode della sesta casa dello zodiaco e appartenente alla costellazione della Vergine. È alto, slanciato, ha lunghi capelli biondi e occhi azzurri. Viene definito come "L'uomo in assoluto più vicino a Dio". Considerato la reincarnazione di Buddha, Virgo è inizialmente l'unico cavaliere d'oro a possedere l'ottavo senso, avendolo raggiunto all'età di sei anni. Nei suoi discorsi con il Buddha, questi gli rivela l'essenza della vita: "La morte non è la fine di tutto, ma al più un cambiamento. Solo se apprenderai ciò con la meditazione, nonostante la tua natura di essere umano, sarai l'uomo più vicino agli dei". L'ottavo senso consiste, infatti, nell'essere padroni di questo profondo cambiamento spirituale, in modo tale da poter entrare da vivi nel regno dei morti, caratteristica propria solo degli Specter, che possono entrarvi ed uscirne grazie alla protezione delle Surplici. Caratteristico del cavaliere è il tenere continuamente gli occhi chiusi, consentendo così, tramite la privazione di uno dei sensi, al suo cosmo di concentrarsi ed esplodere nel momento stesso in cui gli occhi vengono aperti, lo stesso potere posseduto dal suo predecessore Shijima.

COLPI SEGRETI

Abbandono dell'Oriente: Virgo concentra il suo cosmo nelle sue mani sotto forma di sfera luminosa, la quale esplode in un bagliore dorato che investe i nemici, uccidendoli dopo aver loro mostrato illusioni legate all'Oriente.
Om: Espande la sua energia cosmica, che gli permette di utilizzare tutta la misura del suo potere.
Han/Khan: è una tecnica di difesa quasi impenetrabile, che riesce a proteggere Virgo, ma anche le persone a lui vicine, da qualsiasi attacco nemico generando una barriera sferica.
Elevatevi, spiriti; danzate, ombre delle tenebre: Non si tratta di un colpo fisico, bensì di una evocazione di spiriti provenienti da un'altra dimensione, i quali attaccano il nemico potendo anche risultare mortali. Agitando il suo rosario e facendolo tramite del suo immenso cosmo, Shaka richiama un'orda di spiriti dall'Ade che trascinano l'avversario verso la morte.
Sei Vie della Trasmigrazione: termine buddhista che indica l'eterno ciclo di trasmigrazioni secondo il quale ogni anima, a seconda del suo comportamento in una vita, trascorrerà una vita più o meno lunga in uno dei sei mondi della religione buddhista; nella edizione italiana dell'anime viene chiamato Volta di Minosse e i mondi in cui la vittima viene confinata vengono descritti alla stregua dei gironi danteschi. L'attacco porta la vittima alla morte, facendone perdere l'anima in uno dei sei Mondi Inferiori, ovvero il Mondo Infernale, il Mondo degli Spiriti Affamati, il Mondo delle Bestie, il Mondo degli Asura, il Mondo Umano, il Mondo Celeste.
Per il Sacro Virgo: È il supremo colpo di Virgo, l'uomo che ha raggiunto l'illuminazione sulle verità dell'Universo e dunque riesce ad unire in un unico colpo attacco e difesa: mentre disorienta il nemico con una serie di vivide allucinazioni (di solito di natura buddhista), Virgo usa il suo cosmo per colpire i sei sensi del nemico, uno dopo l'altro, rendendolo alla fine poco più di un vegetale, ancora vivo ma incapace di fare alcunché. È anche in grado, se necessario, di "spegnere" il cervello del nemico, come nel caso di Phoenix. Chi subisce questa tecnica non può né attaccare né fuggire. È una delle tecniche più potenti tra quelle utilizzate nel manga, eccezion fatta per gli attacchi delle varie divinità in quanto, nel primo capitolo della saga di Hades, essa riesce a mettere alle strette addirittura tre cavalieri d'oro allo stesso tempo, obbligandoli ad utilizzare l'Urlo di Atena per evitare la sconfitta.

STORIA

Fa la sua apparizione per la prima volta quando Ioria, dubbioso sull'identità del Grande Sacerdote, lo accusa di non agire secondo la volontà di Atena; Virgo, che non aveva percepito il cambiamento del suo animo, si schiera a sua difesa, impegnandosi in un combattimento contro il cavaliere del Leone. Le forze dei due sembrano equivalersi e avrebbero dato origine ad una "guerra dei mille giorni" se Arles non fosse intervenuto a plagiare la mente di Ioria. Quando i cavalieri giungono alla sesta casa trovano di fronte a loro un cavaliere borioso e sicuro di agire nel giusto, i cavalieri vengono raccomandati da Ioria di non fargli aprire mai gli occhi. Si scontra sia con Pegasus, Sirio e Andromeda, e subito lo scontro con i tre mostra un evidente vantaggio di Virgo che riesce facilmente a batterli; la situazione cambia solo all'arrivo di Phoenix, che fino a quel momento si era assentato per riparare la propria armatura. La superiorità del cavaliere d'oro porta ad un combattimento apparentemente a senso unico, durante il quale Phoenix viene privato progressivamente dei cinque sensi grazie al sacro Virgo, dopo di che Virgo lo priva anche del sesto senso, l'intuito. Nonostante ciò, Phoenix riesce atrovare la forza ed espandere al massimo il suo cosmo, raggiungendo il settimo senso; così, dunque, privato di tutti e sei i sensi, il cavaliere della Fenice raggiunge il massimo del suo cosmo arrivando al settimo senso e decide di sacrificare la propria vita, portando Virgo con sé nello spazio eterno e permettendo così agli altri cavalieri di passare la sesta casa. Durante lo scontro con Phoenix, per la prima volta Virgo mostra la sua umanità venendo assalito dal dubbio, il dubbio di non trovarsi nel giusto. Sul punto di scomparire con Phoenix, Virgo si chiede il perché del cercare una vittoria se non si ha il modo di gioirne, in quel momento il custode della sesta casa capisce le motivazioni di Phoenix che combatte per un ideale. In seguito Virgo decide dunque di salvare la vita al cavaliere, chiedendo aiuto al Grande Mur per poter tornare dallo spazio eterno insieme allo stesso Phoenix, e permettendogli così di proseguire la corsa verso le sale del Sacerdote.

Nella saga di Ade, durante la scalata delle dodici case compiuta dagli ex-cavalieri d'oro divenuti Specter, si scontra contro Gemini, Capricorn e Aquarius, i quali, non riuscendo a sconfiggerlo in maniera convenzionale ed essendo stati privati di quattro sensi ciascuno vengono costretti, spronati dallo stesso Virgo, ad utilizzare un colpo proibito, l'Urlo di Atena, che convoglia il cosmo di tre cavalieri d'oro in un colpo dalla potenza simile al Big Bang. Virgo, in questo frangente mostra il rosario dei Virgo i cui 108 grani rappresentano i mali dell'umanità e gli Spectre. Virgo possiede consapevolezza della sua imminente morte che ha in un certo senso pianificato lui stesso, decide di affrontare questo combattimento nel giardino adiacente la sua casa, dove crescono i due alberi di Sala sotto i quali trovò la morte anche il Buddha. Apparentemente sconfitto dal colpo proibito, grazie alla padronanza dell'ottavo senso Virgo non muore, ma giunge nell'Ade da vivo, in qualità di accompagnatore della dea Atena, attraversando il regno dei morti con essa, giungendo alla Giudecca. Dopo lo scontro tra Ade e Atena nel quale Andromeda viene liberato dallo spirito del dio che fugge nell'Elisio insieme ad Atena, Virgo tenta di distruggere l'immenso Muro del Pianto che divide Inferno da Elisio, ma non ci riesce poiché soltanto gli dei posso superare questo muro. Dopo aver tentato inutilmente insieme a Dohko di abbattere il Muro del Pianto con le armi di Libra, si sacrificherà con gli altri cavalieri d'oro: unendo i loro cosmi nella freccia del Sagittario creeranno un colpo simile alla luce del sole, e ciò creerà un varco nell'impenetrabile Muro del Pianto.

NEXT DIMENSION

Nel sequel ufficiale del manga classico cioè Next Dimension, Virgo appare sottoforma di spirito emanato

dall'armatura di Andromeda (essendo stata bagnata dal suo sangue in precedenza), e lo aiuta a superare la Sesta Casa, scontrandosi direttamente con il potere di Shijima, Cavaliere d'Oro della Vergine del XVIII secolo, suo predecessore che difende la casa da tutti gli intrusi. Alla fine del terribile scontro Virgo e Shijima permettono a Andromeda e Tenma di oltrepassare la 6° casa, e il suo spirito ritorna al Nirvana. Virgo viene definito come il più potente Cavaliere della Vergine mai esistito. Sempre in questo duello veniamo a conoscenza da Virgo in persona che il suo successore sarà Andromeda.

SOUL OF GOLD

Nella serie Soul of Gold, Virgo e i Cavalieri d'Oro ritornano in vita per un breve periodo, dopo la distruzione del Muro del Lamento nei territori di Asgard, trasformati in Einherjar. Virgo si rinchiude in una caverna a meditare e chiede ad Atena il motivo per cui sono rinati nella gelida Asgard, fin quando, durante le sue preghiere, riceve un segno che gli permette di capire chi realmente li ha riportati in vita. Giunto all'Yggdrasil, Virgo si scontra con Baldr, il cavaliere consi-

derato un dio, e dopo un duro scontro riesce ad avere la meglio. Insieme ad Ioria e i suoi compagni cavalieri si scontreranno contro il dio nordico Loki, per poter salvare Asgard, e riuscendo a sconfiggerlo solo dopo essere riusciti a risvegliare le armature divine.

EPISODE G

In Episode G Virgo compare quando viene indetto il Chrysos Synaigen, poi in seguito libera Galan, il servitore di Ioria, che era stato posseduto. Il cavaliere della Vergine si offre di sigillare le bestie mitologiche ma per farlo deve meditare per un periodo di tempo in cui è impotente, così a difenderlo c'è Ioria. Quando i cavalieri giungono nel Tartaro, Virgo e Ioria si scontrano con Giapeto e Temis, nello scontro Virgo da il suo cosmo a Ioria per battere i Titani. Nello scontro con la Bestia d'Ambra Virgo riesce ad avere la meglio e sconfiggere il nemico.

CIGNO
L'INGANNO DI ZEUS

Il mito del Cigno è legato alla nascita di personaggi mitologici come Castore e Polluce e di Elena e Clitennestra. Più nello specifico descrive uno dei tanti amori del padre degli dei, Zeus.
Zeus si invaghì della bella Leda, moglie di Tindaro re di Sparta. Nonostante le numerose proposte di Zeus, Leda riuscì a rifiutare sempre il dio finché Zeus, ormai stanco, decise di trasformarsi in cigno e fingendo di essere attaccato da un'aquila va a rifugiarsi sulle rive del fiume Euroto dove vi era anche Leda. La donna decise di prendersi cura del cigno poggiandolo sul suo ventre inconsapevole del fatto che sotto le spoglie di quel cigno si nascondesse Zeus. Il cigno posò sulla donna il suo collo sinuoso accarezzandola un po' alla volta finché, vista l'occasione propizia, bloccò la donna e la possedette. Appena la giovane si riprese da quell'attimo di passione gli comparve Zeus che le preannunciò che dal loro amore sarebbero nati dei figli, Leda quella stessa notte giacque anche con suo marito Tindaro. Da quelle due unioni la donna creò due uova, alcuni dicono che da una uscirono i dioscuri Castore e Polluce e dall'altra Elena e Clitennestra, mentre in altre versioni si dice che da un uovo nacquero i figli di Zeus, Polluce ed Elena, e dall'altro uovo si schiusero i figli mortali di Tindaro, Castore e Clitennestra. Dopo lo schiudersi delle uova Tindaro decise di appendere i gusci sul tempio a Sparta mentre Zeus decise di alzare in cielo l'animale in ricordo dell'amore avuto per Leda, inoltre altre storie raccontano che Leda fu divinizzata da Zeus e fatta diventare la dea Nemesi.

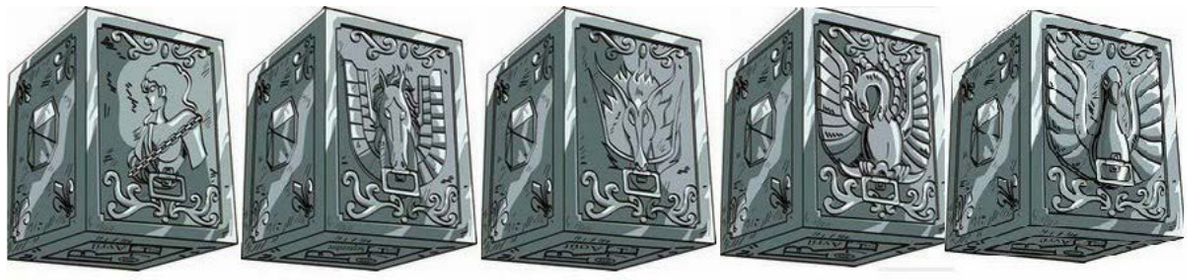
BALDR
L'UOMO ELETTO DAGLI DEI

Virgo si trova nella sala della Luce difesa da Baldr.
-Hai davvero intenzione di ostacolarmi nel distruggere quella statua? Se allora è così... nel nome di Atena rivolgerò i miei colpi verso di te.- esclama Virgo al suo avversario.
-Mi chiedo se tu ne sia davvero in grado.-
-Quanta insolenza. Non rendersi conto della propria pochezza una volta di fronte a Virgo. Scegli tu il luogo dove morire.- Con queste parole Virgo attacca l'avversario con la "Volta di Minosse" mostrando a Baldr i sei mondi del Samsara, Baldr crede di essergli sfuggito ma di colpo si ritrova in mano al Buddha. Virgo crede in aver in pugno l'avversario ma a sorpresa Baldr riesce a liberarsi con facilità.
Nella sua sala Andreas assiste soddisfatto allo scontro tra i due cavalieri poiché, a suo dire, solo un dio potrebbe sconfiggere Baldr. Baldr e Virgo sono faccia a faccia con quest'ultimo sorpreso di come Baldr sia sfuggito alla Volta di Minosse.
-Virgo sei in possesso di un potere inimmaginabile. E nonostante tu sia l'uomo più vicino agli dei non riuscirai mai a colpirmi.- afferma Baldr ma Virgo è convinto che questi lo stia ingannando per cui lo attacca con gli "Spiriti delle Tenebre" , ma anche questo attacco viene contrastato da Baldr che decide di attaccare con il potere della sua spada ma Virgo riesce a difendersi col "Khan", dopo questo il cavaliere d'oro si rende conto di trovarsi di fronte a un Dio.
Nella sala dei Morti Dohko contrasta le anime dei soldati defunti che lo stanno attaccando poi percepisce che in Lithia, che si trova di fronte a lui, alberga una volontà aliena, vorrebbe raggiungere la giovane che si sta allontanando ma è fermato Utgard.
Nella sala della Saggezza Mur è messo in difficoltà da Fafnir che è potenziato dallo zaffiro di Odino -Gli zaffiri di Odino ci conferiscono una forza dieci volte superiore rispetto a quella che possiamo ottenere dall'Yggdrasil. È stata una fatica non da poco riuscire a trovare gli umani che fossero compatibili.- Sentendo le parole di Fafnir, Mur capisce lo scopo degli esperimenti fatti sulla gente del villaggio e così decide di attaccare Fafnir ma viene fermato dall'arrivo di Cancer che si offre di prendere il suo posto per vendicare la morte di Helena, spedendo Fafnir all'ingresso dell'Ade per poi intimare al cavaliere dell'Ariete di continuare.
Nella sala della Luce Baldr racconta di come sia diventato un dio -Il villaggio in cui sono nato era uno dei più poveri di tutta Asgard. Tutti gli abitanti furono colti da una malattia. Ero l'unico che potesse fare qualcosa. Eppure... bambino e per di più debole di costituzione... per quanto mi sforzassi non sarei certo riuscito ad aiutare il mio villaggio. Pregai Odino che ascoltò le preghiere di un bambino donandomi un corpo più forte. Da allora, tramite la protezione di

Odino, il mio corpo non può essere ferito da nessuno al mondo.- poi rivolgendosi a Virgo -Tu sei senza dubbio il cavaliere d'oro che merita di essere chiamato l'uomo più vicino agli dei. Tuttavia... io sono un dio!-
Nonostante le parole di Baldr c'è qualcosa che non

quadra per Virgo poiché gli umani non possono diventare dei, ma Baldr continua il suo racconto -Il preoccuparsi delle sofferenze dei mortali che strisciano sulla Terra non è di competenza divina! Sul campo di battaglia trovai il mio posto. Tormentarsi per il dolore degli altri non ha alcuna utilità nelle battaglie. Anzai, la pietà è solo un intralcio. Eliminando tutti coloro che avevo intorno, sono diventato il guerriero più forte di Asgard. Poi ho incontrato Andreas, il quale mi ha accolto tra i cavalieri di Asgard.- Ma la risposta di Virgo è secca, ovvero lui non è un dio. Virgo spiega a Baldr che quando ha ricevuto la sua forza dagli dei, gli è stata sottratto un qualcosa, Baldr non crede ad una sola parola detta da Virgo poiché non crede che Odino possa avergli portato via un qualcosa, Virgo continua spiegando che quella divinità che gli ha donato la sua potenza non è Odino poiché egli stesso, sin dal momento in cui è tornato in vita, ha meditato per giorni chiedendo ad Atena se era veramente la volontà di Odino quello che li ha riportati in vita ma la risposta della dea è stata negativa quindi Andreas non opera in nome di Odino, ma di una divinità maligna che sta per rinascere.

All'ingresso della bocca di Ade continua lo scontro tra Cancer e Fafnir, il cavaliere di Asgard mostra a Cancer che tra la fila di anime che si muove verso gli inferi ci sono anche i fratelli di Helena. Fafnir ammette di aver usato anche loro per i suoi esperimenti e nel caso in cui lui morisse anche i piccoli farebbero la stessa fine, non sapendo cosa fare Cancer è vittima dei colpi inferti da Fafnir che riesce a trarre forza dalle anime dei morti, il cavaliere d'oro non riesce a reagire per evitare che i piccoli muoiano ma sono proprio le loro anime ad incoraggiare Cancer intimandogli di combattere.
Nella sala della Luce, Baldr, in preda all'ira, attacca Virgo che, impassibile, lo riporta nella mano di Buddha pronto a rompere il sortilegio cui è vittima l'avversario e per far ciò espande al massimo il suo cosmo, così come fa Cancer durante lo scontro con Fafnir. I due cavalieri d'oro risvegliano le loro armature divine, Virgo attacca Baldr con il "Sacro Virgo" scagliandolo contro la statua della sala della Luce distruggendola. Oramai in punto di morte, Baldr chiede a Virgo cosa abbia perduto per mano degli dei -La compassione per le sofferenze altrui, la pietà verso gli altri e un cuore misericordioso.- è la laconica risposta di Virgo, in seguito alla sconfitta Baldr perde i suoi poteri divini e inizia a sentire il dolore per tutte le ferite infertegli, Virgo mosso da pietà decide di privarlo dei cinque sensi per far si che la sua sofferenza cessi.
Cancer, dopo aver risvegliato l'armatura divina, attacca Fafnir con il suo colpo, le "Calamità dell'oltretomba", che non uccide l'avversario ma lo imprigiona all'ingresso della bocca di Ade facendogli scontare un supplizio eterno, in questo modo anche i fratellini di Helena riescono a salvarsi.
Tornato nella stanza della Saggezza, Cancer distrugge la statua ma visto lo sforzo eccessivo fatto durante il combattimento è ormai privo di forze e viene risucchiato dall'Yggdrasil.
Intanto Gemini giunge nella sala della Nebbia difesa da Sigmund.



POTENDO SCEGLIERE...
COME VORRESTE LA NUOVA SERIE DEI CAVALIERI DELLO ZODIACO?

In occasione del Comic Con Experience 2015 svoltosi in Brasile lo scorso Dicembre, il prodettore di Soul of Gold, Satoshi Teramoto, aveva accennato alla creazione di una nuova serie animata legata a Saint Seiya, i Cavalieri dello Zodiaco qui in Italia, e invogliando il pubblico a mandare i propri suggerimenti in merito allo stile grafico da adottare. Il sito brasiliano Os Cavaleiros do Zodiaco decise di istituire sul proprio portale un sondaggio più completo riguardante la creazione di una nuova serie dei cavalieri dello Zodiaco atto a festeggiare i 30 anni della serie che è stato girato poi alla Toei Animation.
Noi, nel nostro piccolo, abbiamo girato queste domande agli utenti del nostro gruppo "I Cavalieri dello Zodiaco – Le Dodici Case" per conoscere la vostra opinione in merito.

Prima Domanda – Quale titolo portare in animazione?
B) Lost Canvas 57%
D) Serie Classica 27%
A) Episode G 13%
C) Saintia Sho 3%
Seconda Domanda – Quale stile grafico preferite?
A) Stile Classico (Araki-Himeno) 87%
B) Stile Soul of Gold 13%
Terza Domanda – Quale stile di colonna sonora preferite?
A) Seiji Yokoyama (Stile Classico) 64%
B) Toshihiko Sahashi (Stile Moderno) 36%
Quarta Domanda – Quale formato di distribuzione preferite?
A) Streaming 54%
B) Serie TV 40%
C) OAV 3%
D) Altro 3%
Quinta Domanda – Quale stile grafico dovrebbe avere questa nuova produzione?
A) Anime (Disegni Animati) 87%
B) Computer Graphic (CGI/3D) 12%

Dal nostro sondaggio si evince che in molti vorrebbero vedere conclusa la saga di Lost Canvas sulla falsariga degli episodi precedenti, mentre un'altra buona fetta di pubblico vorrebbe vedere nascere una nuova serie con i personaggi della serie classica in una sorta di continuo post Ade, non riscuotono molto successo al momento gli altri due spin-off della serie, Episode G e Saintia Sho, il primo per lo stile del manga, troppo differente da quello di Kurumada, la seconda è perché Saintia Sho è una serie ancora troppo precoce.
Lo stile dei disegni vede un plebiscito verso quello creato dal duo Araki e Himeno che ha contraddistinto la serie classica, di molto migliore rispetto ai disegni visti in Soul of Gold che non era male ma si poteva fare molto di meglio. Altro plebiscito è a favore della versione anime dell'opera rispetto alla computer grafica vista nel film "La Leggenda del Grande Tempio". Per lo stile delle colonne sonore è stato apprezzato, anche qui, quello della serie classica con la maggioranza dei voti, ma anche le colonne sonore delle ultime opere risultano essere apprezzate infatti ha raccolto comunque il 36% dei voti.
Per quel che concerne la distribuzione è stato molto apprezzato l'esperimento fatto da Toei con Soul of Gold, ovvero quello dello streaming su internet, riscuotendo il 54% delle preferenze, molto votata è stata anche l'opzione della serie TV che magari garantirebbe più episodi di una serie in streaming.

MYTH NEWS

Novità in arrivo per quel che riguarda i myth

Questo mese di Febbraio è dedicato all'uscita di Betelgeuse/Tramy della Freccia in Italia, in Giappone è uscito a Dicembre scorso, al costo di circa 90 euro, al myth del cavaliere d'argento seguirà quello di Cancer in armatura divina.

Ma le novità maggiori riguardo ai myth cloth giungono come sempre dal Giappone dove la Bandai ha annunciato per Giugno 2016 il myth cloth speciale di Pegasus con indosso l'armatura della battaglia alle dodici case, la V1 per intenderci, in OCE, ovvero original color edition. L'armatura è monocromatica, color argento/blu, ed è stata creata per onorare i festeggiamenti dei trent'anni della serie. Allo special di Pegasus seguirà, il mese seguente, il myth di Aquarius con indosso l'armatura divina. Sarà dunque il custode dell'undicesima casa la sesta uscita dei myth dei cavalieri d'oro in versione divina che in Giappone giungerà a Luglio 2016.

In questa serie di annunci salta all'occhio la casella vuota di Maggio in cui non figurano uscite di myth, probabilmente la Bandai vuole lasciare vuota quella casella per sfruttare al meglio l'uscita delle nuove action figure D.D. Panoramation oppure la casa di produzione nipponica sta preparando qualche altra sorpresa per quel mese. Non ci resta che attendere.

D.D. Panoramation: svelati gli extra

Svelati i contenuto delle prime due uscite della nuova linea Bandai D.D. Panoramation che a Maggio esordirà con l'uscita di Pegasus e Gemini. Le confezioni oltre a contenere il personaggio e il nuovo kit per il piccolo diorama da ricreare, conterrà un volto extra, nel caso di Gemini due poiché uno rappresenta Arles, con un set di mani e il kit per ricreare i colpi del personaggio, nel caso di Pegasus alcuni effetti per ricreare il suo fulmine. Ricordiamo che Pegasus costerà circa 25 euro mentre Gemini ne costerà circa 35 e che con tutta la collezione al completo satà possibile ricreare il Grande Tempio.

RECENSIONI MYTH CLOTH SAGA DI GEMINI EX

SCATOLA

Saga di Gemini è il primo Cavaliere d'Oro uscito nella nuova collezione EX, esso si presenta con il gold box rivestito da un rivestimento illustrativo a quattro facciate. Sulla facciata principale troviamo il cavaliere d'oro in posa statica con l'elmo in mano, in alto a sinistra è presente il logo della Tamashii mentre in basso, da sinistra verso destra, ci sono il logo Bandai, il logo della nuova serie Myth Cloth Ex con il nome del cavaliere ed infine il marchio della Toei Animation. Ruotando il box troviamo Saga nella posa mentre scaglia l'Esplosione Galattica con la scritta con il nome del colpo posta sulla parte bassa della facciata. Sulla terza facciata troviamo le immagini che riassumono il contenuto della scatola, dapprima un immagine statica del custode della terza casa, di fianco a lui le opzioni di volto tra cui spiccano la versione del volto malvagio di Saga e l'opzione Gemini Ghost, ovvero l'illusione che combatteva alla terza casa mentre Saga era nei panni di Arles, nella parte bassa, oltre all'immagine del totem, troviamo altre due immagini in pose dinamiche di attacco di Saga. La quarta e ultima facciata è dedicata interamente al totem dell'armatura dei Gemelli con la scritta posta in basso "Gemini Cloth". Sulla facciata principale del gold box è presente il simbolo dei Gemelli in modo da far somigliare il gold box allo scrigno dell'armatura. Il gold box contiene tre blister, il primo dedicato al personaggio con diversi pezzi dell'armatura dedicati agli arti, il secondo blister contiene le restanti parti dell'armatura, compreso l'elmo, e lo scheletro del totem, il terzo blister contiene tutti gli accessori del cavaliere quindi il mantello e le varie scelte di mani e volti, attaccato sotto troviamo una bustina contenente i pezzi per ricreare la sfera dell'Esplosione Galattica.

MODELLINO

Il risultato finale del montaggio del totem lascia davvero senza parole perché il totem dei Gemelli risulta essere tra i più belli dell'intera serie di myth. Il risultato è molto verosimile al totem della serie animata grazie anche ai numerosi dettagli dell'armatura, il montaggio, diversamente da quanto pensavo, risulta essere molto intuitivo, ogni pezzo trova subito la sua giusta collocazione. Anche il montaggio delle braccia sul totem e dei pezzi dell'armatura su di essi risulta essere molto semplice.
Il myth di Saga si monta benissimo anche sul personaggio, senza bisogno di istruzioni, con l'armatura che si adatta benissimo al corpo del cavaliere, questa è una cosa non da poco perché, come detto, Saga è il primo myth EX dei cavalieri d'oro ed essere creato, il risultato è a dir poco eccellente. L'armatura appare molto solida ma non appesantisce molto il personaggio facendolo magari perdere di stabilità. Il cavaliere può assumere numerose pose e poi con l'ampia scelta di volti si possono ricreare numerose scene come il Gemini Ghost della terza casa o l'Arles che ha combattuto con i cavalieri di bronzo oppure lasciarlo semplicemente Saga, classico. Altra chicca interessante è la possibilità di ricreare l'Esplosione Galattica non solo con la posa ma anche con i pezzi extra che ricreano la sfera. Il risultato pare essere un capolavoro.

COMMENTO

Partiamo ricordando che Saga è il primo Cavaliere d'Oro a entrare a far parte della nuova serie EX e il risultato finale rasenta la perfezione, difatti sia il totem che il personaggio con l'armatura fanno davvero una gran bella figura, ogni pezzo sembra ben proporzionato e anche la colorazione dell'armatura, una tonalità di oro lucido, sembra davvero molto azzeccata. In definitiva il myth cloth EX di Saga si colloca di diritto tra i più belli e completi mai fatti, cosa che lo portano ad essere sicuramente tra i migliori. L'unica nota dolente è il costo del myth, davvero molto alto.

VOTI

TOTEM.....10
ACCESSORI.....9,5
POSE.....10
PERSONAGGIO.....10
STABILITÀ.....9,5
QUALITÀ/PREZZO.....9

TOTALE.....9,70

USCITE DEL MESE FEBBRAIO 2016

I CAVALIERI DELLO ZODIACO THE LOST CANVAS EXTRA 13

DATA DI USCITA: 18 FEBBRAIO
COSTO: 4,20€

Prosegue il racconto del passato dei leggendari Cavalieri d'Oro con il primo, emozionante volume dedicato a Sion. Per quanto brillante, il suo maestro Hakurei non sembra ritenerlo adatto a ereditare la preziosa armatura dell'Ariete. Una dura prova attende Sion: il compimento del suo destino, infatti, influenzerà il futuro di tutti...

CARI UTENTI E LETTORI,
PER I PROSSIMI NUMERI STIAMO CERCANDO
NUOVI COLLABBORATORI
PER LAVORARE ALLA RIVISTA.
SE VOLETE PARTECIPARE INVIATE UNA MAIL A
LEDODICICASE@GMAIL.COM

SAINT SEIYA NEXT DIMENSION
IX PARTE

Tenma, che non sa chi sia Pegasus, crede che Andromeda sia uno dei cavalieri di Ade giunto per uccidere la dea Atena che è appena giunta al Santuario e così, nonostante Andromeda provi a spiegargli che è un cavaliere di bronzo come lui ma che viene dal futuro per sconfiggere Ade, prova a colpirlo con i suoi colpi che vengono facilmente parati dalla catena di Andromeda che tenta di spiegare a Tenma che la loro missione è distruggere la spada di Ade per salvare la vita del cavaliere di Pegasus del ventesimo secolo.

Al castello di Ade Pandora informa Vermeer del Grifone che tra l'esercito di Atena ci sono dei traditori, tra cui il Grande Sacerdote -E' solo questione di tempo prima che il Santuario venga distrutto dall'interno.- afferma Pandora -Però non dobbiamo commettere imprudenze, Vermeer. Il fatto che Atena sia rinata come una neonata immediatamente prima dell'inizio della guerra è del tutto inaspettato. Ho l'impressione che laggiù una qualche grande volontà si stia muovendo. Ciò che è certo è che si tratta di una potente entità che supera sia Atena che il divino Ade.-

Al Grande Tempio il Gran Sacerdote è sul punto di uccidere la neonata Atena ma viene fermato da Shijima che, insospettito, è tornato indietro e ferma la mano del sacerdote strappandole via la bambina. In quello stesso istante giunge Cardinale, cavaliere d'oro dei Pesci, che riconosce nel Grande Sacerdote un traditore ma colpisce Shijima con la sua rosa bianca, facendo cadere a terra ferito il cavaliere della Vergine affermando che le persone non fanno necessariamente la cosa giusta.
Mentre Andromeda chiede a Tenma di lasciarlo passare, davanti alla statua di Atena Cardinale informa il Grande Sacerdote che hanno il medesimo scopo -Ho le vostre stesse intenzioni Sommo Sacerdote. Tutti gli esseri viventi sono mortali! Chiunque sia dotato di vita, prima o poi è destinato a morire. Nessuno può opporsi a questa legge della natura. Per questo ho deciso di allearmi con Ade. Per liberarmi dalla paura della morte e ottenere la pace anche dopo di essa.-
-Non credevo ci fosse un traditore tra i Cavalieri d'oro.- replica il sacerdote
-Non sono l'unico.- è la risposta di Cardinale che lascia di stucco il Sacerdote, non immaginando che ci fossero altri traditori. Mentre il Grande Sacerdote e Cardinale parlavano, Shijima ne approfitta per allontanarsi con la bambina, il sacerdote subito si allarma ma Cardinale lo tranquillizza -Come ben sapete non si può utilizzare il teletrasporto tra le dodici case. Se vuole scappare, non gli resta che attraversarle tutte e dodici con le proprie forze. Tuttavia questo è impossibile, anche per uno come Shijima. Oltre a essere ferito, dovrà passare per la via che collega le stanze del sommo sacerdote alla casa dei Pesci.- Nonostante Cardinale sia convinto che ormai Shijima sia morto, il Grande Sacerdote gli ordina comunque di inseguirlo per accertarsi che Shijima, il cavaliere dal potere quasi simile a un dio, sia veramente morto. Intanto Shijima, ferito, sta scendendo la scalinata che attraversa le dodici case e prova a comunicare telepaticamente con i suoi compagni cavalieri avvertendoli che il nemico si trova già al Santuario. All'arena del Grande Tempio Andromeda prova a convincere Tenma delle sue intenzioni, il cavaliere di Pegaso rivede nell'avversario il suo amico Alone, la stessa sua purezza, e non riesce a combatterlo e confessa ad Andromeda che il corpo di Alone è stato posseduto da Ade, Andromeda confessa che anche lui in passato è stato posseduto da Ade, sentendo questo Tenma ricorda che Ade si reincarna solo nel ragazzo più puro di cuore di quella epoca e quindi decide di credere ad Andromeda e decide di accompagnarlo da Atena. Giunti alla prima casa, Tenma spiega la situazione a Shion che però non crede alle parole del ragazzo, Andromeda, vista la fretta, decide di passare con la forza e attacca il cavaliere d'oro con la sua catena che però si infrange sul "Chrystal Wall" di Shion che scaraventa Andromeda a terra.

THOR
L'ARMATURA DEL SERPENTE MITOLOGICO

STORIA

Corrispondente alla stella Gamma Pechda, la terza stella della costellazione dell'Orsa Maggiore, non si conosce molto della storia della nascita dell'armatura del possente Thor, si sa solo che è stata Hilda a riconoscerlo come cavaliere di Asgard. L'armatura viene rievocata da Hilda dai ghiacci eterni di Asgard dove era custodita. L'armatura rievoca il serpente della mitologia nordica Jormungandr, il mito narra che durante il Ragnarok il serpente Jormungandr sfidò Thor, il dio dei fulmini, e nella battaglia perirono entrambi, Thor avvelenato dal serpente. Come tutte le armature del Nord, l'armatura di Thor è molto resistente al freddo poiché temprata dalle bassissime temperature di Asgaard ma non si sa se ha la facoltà di ripararsi da sola quando viene danneggiata. L'armatura copre una vasta area del corpo, la stessa che occupa un' armatura d'Oro ma a confronto è meno resistente, il colore dominante dell'armatura è il viola. In fondo al blocco centrale dell'armatura è incastonato lo zaffiro di Odino che richiama la spada Balmung.

TOTEM

Il totem dell'armatura di Thor rappresenta il mitologico serpente Jormungandr che sembra avvolto su se stesso. Del totem si riconoscono bene tutti i pezzi dell'armatura, difatti il blocco centrale forma il corpo sul quale il serpente si attorciglia, mentre sul davanti i due schinieri sembrano formare parte del corpo dell'animale, il bracciale destro forma la coda di Jormungandr e quello sinistro forma il collo su cui è poggiato l'elmo che fa da testa all'animale. Le due asce che fanno parte dell'armatura sono probabilmente nascoste dietro al totem.

ELMO

L'elmo dell'armatura di Thor è a caschetto che ricopre per intero la testa lasciando scoperto solo il volto del cavaliere. L'elmo ha la forma della testa del serpente e quando viene indossato la bocca si apre lasciando lo spazio per il volto con la mandibola del cavaliere protetta da quella che è la mandibola del serpente. La parte intorno al volto è ornata da quattro denti che vanno ad appoggiarsi sul volto mentre due gemme rosse, poste sopra la testa, formano gli occhi dell'animale. Al centro dell'elmo delle punte di una tonalità di azzurro scuro

COPRISPALLE

I coprispalle dell'armatura di Thor sono molto voluminosi, essi sono formati da quattro bande metalliche fatte ad arco e agganciate tra loro che tendono a scendere verso il basso e coprendo per intero la spalla. Su di esso sono poste tre punte di diversa grandezza di colore azzurro scuro. Subito sotto i coprispalle è attaccata una doppia piastra sottile che avvolge e protegge i bicipiti del cavaliere.

PETTORALE

Il pettorale dell'armatura è formato da due grandi blocchi che aderiscono al torace del cavaliere e si agganciano uno sul davanti e uno dietro. La parte frontale è formata una piastra spessa che difende tutta la parte alta degli addominali, sotto di essa altre quattro piastre metalliche fatte a scendere coprono gli addominali bassi, al centro di essi sono colorate con una banda azzurro scuro. Sull'ultima banda metallica, la più bassa, è posto dove è incastonato lo zaffiro di Odino. Ai due lati del blocco centrale due piastre sottili e sovrapposte di forma pentagonale si agganciano al pettorale e scendono fino a coprire i due lati della coscia. L'interro blocco centrale è di colore viola ad eccezione delle colorazioni azzurro scuro presente sul davanti del pettorale.

BRACCIALI

I bracciali dell'armatura di Thor sono di forma tubolare che protegge tutto l'avanbraccio, essi aderiscono perfettamente al braccio del cavaliere ad eccezione della parte posteriore esterna che finisce a punta per meglio proteggere anche il gomito del cavaliere. Il dorso del bracciale sembra essere rinforzato da una piastra aggiuntiva, sopra di essi, ad entrambi i bracciali, sono poste quattro piccole placchette a forma di rombo leggermente concave poggiate una sopra l'altra all'estremità posteriore.

SCHINIERI

Gli schinieri sono molto estesi, difatti essi coprono per intero la gamba salendo fino a metà coscia dove quasi si congiunge con le piastre del blocco centrale. Gli schinieri avvolgono per intero la gamba aderendo perfettamente ad essa, essi sembrano formate da diverse piastre sovrapposte, sopra di essi vi è una piastra ovale concava che protegge il ginocchio e tiene uniti la parte bassa con la parte superiore degli schinieri. La parte superiore degli schinieri è di forma tubolare che fascia le cosce del cavaliere, esso è formato da due piastre circolari sovrapposte e nella parte esterna tendono verso l'alto. Gli schinieri sono interamente viola, come tutto il resto dell'armatura, eccezion fatta per delle gemme attorno alle caviglie color celeste scuro poste ai lati dell'articolazione.

LO SAPEVI CHE...

LO SAPEVI CHE...
La velocità dei cavalieri varia da Mach1 fino alla velocità della luce, i cavalieri di bronzo possono raggiungere la velocità massima nel lanciare colpi di Mach1, i cavalieri d' argento possono arrivare a Mach2 e i cavalieri d' oro possono raggiungere la velocità della luce, che deriva dalla loro possibilità di espandere il loro cosmo fino al settimo senso, che però può essere raggiunto anche dagli altri cavalieri.

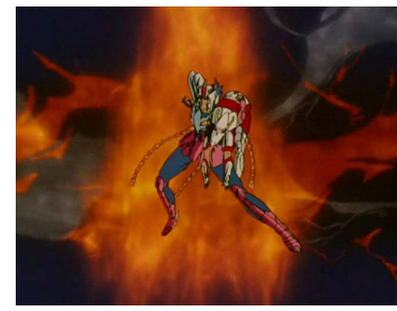
LO SAPEVI CHE...
Il mistero del continente di Mu:
dopo la Gigantomachia, il continente Mu ritenuto la patria delle armature è sprofondato negli abissi dell'oceano Pacifico. A causa di questo affondamento vennero perse alcune armature durante la fase della loro produzione e moltissimi alchimisti. Per quanto riguarda la verità sull'affondamento del continente Mu, come c'era da aspettarsi, rimane ignota.

LO SAPEVI CHE...
Pegasus vs Crystal il Cigno:
Se Phoenix non avesse interrotto la Guerra Galattica con il suo tentativo di furto della sacra armatura, il torneo avrebbe visto opposti in semifinale Pegasus e Crystal il Cigno, che avevano superato rispettivamente Sirio il Dragone e Aspides dell'Idra. Il risultato sarebbe stato senza alcun dubbio esplosivo! Il soffio glaciale di Crystal e il dinamismo (probabilmente la velocità) di Pegasus fanno sì che la conclusione del combattimento sarà difficilmente determinabile senza guardarla coi propri occhi!

LO SAPEVI CHE...
Nel' anime i ragazzi della Fondazione Mitsumatsa Kido sono circa 100 e tutti figli di Mitsumatsa Kido avuti da donne diverse, ad eccezione di Phoenix e Andromeda che hanno in comune anche la madre, e la loro età variava dai 15 ai 13 anni. Di questi cento ragazzi mandati in ogni angolo del mondo per diventare cavalieri ne fanno ritorno solo 10.

EPISODIO 31

DUE FRATELLI ALLEATI



Agape e Vesta vogliono Lady Isabel e, al rifiuto da parte dei due eroi di consegnargliela, li attaccano. Vesta si scontra con Andromeda battagliandosi con le loro catene mentre Agape lancia i suoi dischi rotanti, taglienti come rasoi, Cristal usa la polvere di Diamanti contro i dischi rotanti, congelandoli, ma uno di loro lo raggiunge comunque alla schiena e lo atterra. Vesta, con la sua catena, afferra i due cavalieri e li lancia nel baratro ogn'uno dei due legato ad una estremità. Lady Isabel è preoccupata per i due cavalieri ma fortunatamente i due si bloccano su di un ramo e si salvano. I due sono cavalieri sono impossibilitati e Agape e Vesta le vanno in contro, ma un cosmo molto potente si manifesta a fermarli, e dal nulla compare Phoenix. Il guerriero crea con il dito una linea nel terreno, avvisando i due nemici di non provare a valicarla, ed infine si mette Pegasus sulle spalle per portarlo da un medico. Agape si avventa allora contro di lui, oltrepassando la linea, e subito Phoenix lo colpisce col Fantasma Diabolico. Nel burrone, Cristal ed Andromeda si rendono conto di essere ancora vivi e provano quindi risalire e quando ramo si spezza i due si salvano con la catena di Andromeda. Sopra di loro, Vesta attacca Phoenix con la palla chiodata, solo per vedere il nemico fermarla con una sola mano per poi rilanciargliela indietro. Vesta attacca nuovamente lanciando numerose palle chiodate, ma Phoenix le frantuma tutte con il suo cosmo, e subito dopo usa le Ali della Fenice contro il nemico, scagliandolo contro le rocce. Mentre Andromeda e Cristal continuano a risalire, si appresta ad andarsene, venendo quindi colto di sorpresa dal nuovo attacco di Agape, il cui disco lo decapita. Agape è certo della vittoria, ma subito dopo vede con orrore il corpo senza testa di Phoenix avanzare verso di lui. Agape lancia altri dischi contro Phoenix che taglia la mano del nemico, ma quando l'arma ritorna verso di lui, si rende conto di averne perso il controllo, il disco colpisce Agape mozzandogli le mani all'altezza del polso. Mentre centinaia di lame rotanti colpiscono Agape, Phoenix spiega che il nemico ha subito il Fantasma diabolico, in seguito al quale aveva creduto di aver vinto, ma in realtà era solo un'illusione. Agape, le cui ferite sono reali, ricorda quando Phoenix lo ha colpito, non appena oltrepassata la linea al suolo, poi un ultimo disco lo finisce, distruggendo la sua armatura ed uccidendolo. Isabel, colpita dalla fine orribile del nemico, chiede a Phoenix perché non abbia fermato il disco, ma il guerriero risponde che l'arma era controllata dalla volontà di Agape, scomparsa in seguito al Fantasma diabolico, e lui quindi non poteva fare nulla. Isabel lo informa poi di Cristal ed Andromeda, ma anche stavolta il cavaliere non sembra interessato poiché secondo lui i due cavalieri devono avere la forza di uscire da soli dalle situazioni come questa, poi, preso di nuovo in spalla Pegasus, si incammina con la fanciulla, non accorgendosi che Vesta è ancora vivo. Il cavaliere d'argento, deciso a vendicare l'orribile morte di Agape, lancia la sua palla chiodata, che si lega al braccio di Phoenix, un secondo attacco è però fermato dalla catena di Andromeda che, insieme a Crystal, è risalitosul campo di battaglia ed è pronto alla lotta. Liberatosi, Phoenix lascia Vesta al fratello e affida Pegasus a Cristal per poi andarsene di nuovo, incurante dei richiami di Lady Isabel. Vesta tenta di inseguirlo, ma è obbligato allo scontro contro Andromeda, il quale, difesosi dagli attacchi del nemico, lo affronta a mezz'aria. Il cavaliere d'argento riunisce tutte le sue palle chiodate in una sola, enorme, e la lancia contro Andromeda, ma l'eroe l'imprigiona e la distrugge con la propria catena, per poi bruciare il suo cosmo e colpire il nemico che precipita nel burrone. Finita la battaglia, Lady Isabel è preoccupata per le condizioni di Pegasus.

RITORNO ALL' ISOLA DELLA REGINA NERA

Andromeda, Crystal e Lady Isabel sono in ospedale a Pegasus che non ha ancora ripreso conoscenza, i due cavalieri non si spiegano il comportamento di Phoenix ma la giovane dea afferma che una grande Forza cosmica è vicina al suo cuore. Intanto Phoenix è sull'isola della Regina Nera, dove ricevette l'addestramento, e subito deve affrontare tre cavalieri neri, che comunque vince facilmente precipitandoli nei laghi di lava con le Ali della Fenice. Perso nei suoi pensieri, Phoenix vede un fiore spuntare da quell'inferno, nel guardarlo il suo pensiero giunge ad Esmeralda. Phoenix ricorda un giorno in cui Esmeralda gli fece interrompere l'allenamento per portarlo ad ammirare un prato fiorito, cosa rara su un'isola rocciosa ed inospitale come quella mostrandogli che la bellezza esiste anche su quell'isola. I due ragazzi furono interrotti dal maestro di Phoenix che se la prese con Esmeralda, rea di aver distratto il ragazzo. Phoenix difese la ragazza ma non colpì il suo maestro che reagì e il suo colpo, evitato da Phoenix, usccise Esmeralda. Accecato dalla rabbia per la crudeltà del suo maestro, Phoenix bruciò il suo cosmo ed attaccò l'uomo senza pietà, uccidendolo e ricevendo l'investitura dell'armatura della Fenice. Colto il fiore, Phoenix rassicura in cuor suo lo spirito di Esmeralda, affermando che ora ha capito ciò per cui vale veramente la pena di lottare. Il ragazzo continua a camminare, ignaro che un nuovo nemico lo sta osservando dall'alto. Al Grande Tempio, Phaeton informa Arles che Jango ed i suoi si occuperanno di Phoenix, ma al tempo stesso è scettico sulla fiducia di quegli uomini. Il sacerdote però risponde che Phoenix troverà la morte sull'isola, e non solo lui. Intanto, Lear sta sorvolando il Pacifico con un elicottero poiché Lady Isabel sente che Phoenix è in quella zona, ed in effetti ben presto avvista l'Isola della Regina nera. In ospedale, Pegasus, da poco ripresosi, viene informato da Andromeda che Phoenix è tornato sulla sua isola, governata ora da Jango, un despota che ha riunito attorno a se alcuni cavalieri decaduti. Cristal capisce che Phoenix è tornato sull'isola per rimediare al male che aveva fatto, ma Andromeda afferma che andrà anche lui alla Regina nera, Pegasus, nonostante le precarie condizioni, decide di accompagnarlo, ignorando sia gli avvertimenti dei due amici sia quelli di Lady Isabel. Phoenix, proprio mentresta per deporre sulla tomba di Esmeralda il fiore che aveva colto, questo viene però distrutto da un colpo improvviso, e voltandosi Phoenix vede Jango il quale, informatolo che ora è lui il sovrano dell'isola, vuole l'armatura della fenice. L'eroe è pronto a lottare, ma accanto a Jango compaiono Phoenix nero e tre soldati dell'isola, approfittando del momento favorevole, Phoenix nero usa il Fantasma diabolico, con l'aspetto di una fenice nera. Intanto Pegasus e gli altri sono sempre più vicini all'isola mentre Phoenix si sente soffocare dagli artigli della fenice nera, ormai punto di lasciarsi andare. Il suo spirito corre da Esmeralda che esorta il cavaliere a non lasciarsi andare ma di continuare a difendere gli uomini. Intanto giungono i cavalieri in soccorso di Phoenix e lo vedono immobile, ancora sotto l'effetto del colpo di Phoenix ner0, lo spirito di Esmeralda permette a Phoenix di liberarsi dall'effetto del colpo del nemico. Indossata l'armatura, Phoenix annienta il suo doppio malvagio con le ali della Fenice, poi, mentre i cavalieri affrontano i soldati e li vincono facilmente, l'eroe fronteggia Jango. Lear informa Lady Isabel, che si trova insieme a Shadir e Benam sulla propria barca, ma la ragazza avverte che il pericolo è imminente poiché l'energia di Arles è vicina. Phoenix subisce intanto il Pugno Infuocato di Jango, ma subito dopo lancia il Fantasma Diabolico sul nemico, il quale si vede bruciare nella lava e muore per il terrore. Subito dopo Arles sta completando la sua opera di distruzione, il sacerdote dal Grande Tempio lancia un colpo verso l'isola, raggiungendone le profondità e provocando una serie di eruzioni a catena. Phoenix corre verso la tomba di Esmeralda, ma viene travolto da un'esplosione, che distrugge anche la croce di legno, ultima memoria della fanciulla. L'isola poi si inabissa, ma Atena salva i suoi cavalieri avvolgendoli in sfere luminose e traendoli in salvo.

EPISODIO 33

SIRIO, RITORNA!

Dragone è ancora Cinque Picchi, nella speranza di recuperare la vista, il riposo di Sirio è però attraversato da terribili incubi in cui si sente abbandonato dai suoi amici, lasciato indietro e a nulla valgono le sue suppliche finché non compare Argor. Urlando, Sirio si sveglia, ma il ragazzo è accudito fa Fiore di Luna che gli porge una tisana ma quando il ragazzo la rifiuta l'amica lo rincuora convincendolo a non arrendersi perché i suoi amici lo attendono. Poco dopo, il ragazzo cerca di allenarsi con delle rondini a lottare sfruttando l'udito, ma, anche se sente i versi degli uccelli e può evitarli, non riesce comunque a colpirli, finché, scoraggiato, si inginocchia sulle rocce cosciente del fatto di non essere più il guerriero di un tempo. Poco lontano, Fiore di Luna soffre quanto Sirio stesso nel vedere l'uomo che ama in queste condizioni, ed anche il maestro è abbattuto. A Nuova Luxor, anche Isabel è preoccupata per Sirio, mentre Pegasus sta litigando con Phoeni convinto che Sirio non riuscirà a recuperare la vista e così a tornare il guerriero che era. Pegasus non sopporta il tono saccente di Phoenix e gli ricorda che Sirio, anche se cieco, è pur sempre uno di loro, un loro compagno, un loro amico, ma Phoenix lo riprende ricordandogli che una missione al Grande Tempio richiede uomini efficienti e in quel caso Sirio sarebbe solo d'intralcio. Andromeda da ragione a suo fratello ma è comunque convinto del fatto che Sirio ritorni tra di loro così come Crystal. Sentendo ciò Phoenix decide di andarsene mentre Pegasus decide di correre da Mur per chiedere il suo aiuto così si precipita nei corridoi, Lady Isabel prova a rassicurarlo dicendogli che lei vuole abbandonare Sirio, così come Phoenix che in realtà è molto preoccupato per l'amico, poco dopo, fuori, Phoenix si augura che Sirio torni presto insieme a loro. In Cina, Fiore di Luna sta accompagnando Dragone a fare una passeggiata tenendogli la mano, finché non arrivano alla cascata. La ragazza va a fare una nuotata mentre Sirio l'aspetta sulla riva. Poco dopo però Fiore di Luna viene trascinata via dalle acque e rischia di annegare, compreso il pericolo, Sirio si alza ed avanza a tentoni, ma finisce per inciampare in un sasso e cadere a terra.

La ragazza è salvata da Demetrios, vecchio compagno di Sirio ai tempi dell'addestramento. Demetrios si presenta a Sirio con l'intenzione di sfidarlo e si prepara alla lotta. I due ragazzi ricordano il periodo dell'addestramento dove Demetrios era solito disubbidire l'anziano maestro arrivando a sfidare Sirio in duello, cosa proibita dal maestro, così Sirio si lasciò colpire senza reagire, finché l'altro lo lasciò solo, ad osservarli c'era il maestro che alla fine cacciò Demetrios dai Cinque Picchi. L'uomo non spiegò la sua decisione, limitandosi a dire che Demetrios, pur essendo fisicamente più forte di Sirio, non sarebbe mai stato degno dell'armatura, ed il bambino si convinse che l'insegnante volesse in questo modo avvantaggiare Sirio poiché era il suo allievo preferito. Fuggendo dai Cinque Picchi, Demetrios giurò che un giorno si sarebbe vendicato. Dopo quel giorno, il ragazzo continuò ad allenarsi passando ma col tempo perse l'interesse nei confronti dell'armatura, ma non riuscì mai a dimenticare l'ingiustizia subita. Raccontato questo, Demetrios attacca Sirio lanciandolo contro le rocce e, per la prima volta, Dragone ha paura perché incapace di reagire. Fiore di Luna interviene facendo notare a Demetrios la cecità di Sirio, il giovane, nella foga del momento, non si era accorto ma Sirio non voleva che lui sapesse da voler continuare la lotta. Demetrios però rifiuta poiché Sirio gli è palesemente inferiore. Demetrios si allontana, ma le sue parole feriscono Dragone poiché egli si rende conto di non essere più considerato un guerriero. Più tardi, mentre Pegasus tenta di scalare le montagne dello Jadir per raggiungere Mur, Sirio è scoraggiato, rifiuta la compagnia di Fiore di Luna, la quale lo supplica di lasciar perdere Demetrios ed i cavalieri e restare con lei, e raggiunta la cascata si immerge sotto le sue acque, riflettendo sulla sua condizione. Dentro di se, il ragazzo ripensa alle parole di Demetrios, rendendosi conto che insieme alla vista ha perso anche la fiducia in se stesso. In quello stesso momento, l'insegnante sa che Sirio dovrà trovare dentro di se la forza per reagire. Mentre Pegasus continua il suo viaggio, Demetrios decide di obbligare alla lotta il compagno di un tempo.

IL RITORNO DI MINOSSE
CAPITOLO 9
ARRIVO ALLA CORTE DI MINOSSE

All'altare di Minosse dove la giovane Isabel è legata, Pegasus si trova di fronte a Minosse, forte del potere divino preso da Atena mentre Cristal, Andromeda e Sirio hanno ripreso la loro corsa per aiutare il cavaliere e Phoenix è impegnato in duello con Androgeo.

Il cavaliere della Fenice si appresta a lanciare il suo colpo più potente, così come Androgeo che scaglia contro Phoenix il "Vortice di Festo", ma il suo avversario non è da meno e scaglia le "Ali della Fenice". Il colpo di Phoenix è talmente potente da distruggere i numerosi dischi infuocati scagliati da Androgeo, poi la potenza del colpo investe in pieno anche il figlio di Minosse che viene scaraventato in aria per poi ricadere rovinosamente a terra con l'armatura distrutta. Una volta sconfitto l'avversario Phoenix si avvia verso l'altare di Minosse ma alle sue spalle, con le ultime forze, Androgeo si rialza:

« Non giungerai vivo da Atena. »

Sono le sue parole prima di lanciare un ultimo disco verso il cavaliere della Fenice che non si è accorto del pericolo. Ma prima che Androgeo riesca a lanciare il colpo viene bloccato dalla Catena di Andromeda e poi colpito dal "Colpo Segreto del Drago Nascente" e dalla "Polvere di Diamanti" scagliati da Sirio e Cristal. Androgeo è definitivamente sconfitto e Phoenix ringrazia gli amici per averlo aiutato.

« Ma adesso dobbiamo raggiungere Pegasus, che si trova da solo contro Minosse! » esclama il cavaliere della Fenice.

Dinnanzi all'altare Pegasus prova a lanciare il suo fulmine contro Minosse che, senza scomporsi più di tanto, apre il palmo della sua mano destra e con il suo cosmo fa sì che i colpi ritornino indietro colpendo Pegasus.

« Ah ah ah!!! » ride sadicamente Minosse « Un semplice cavaliere di bronzo non può nulla contro di me. Arrenditi Pegasus, eviterò che tu soffra e ti ucciderò velocemente. »

« Non mi arrenderò mai! » replica il cavaliere vistosamente in difficoltà a causa della ferita subita nel suo scontro « Devo salvare Atena! »

« Come vuoi. Pugno del Minotauro!!!! »

Un pugno di grande potenza viene scagliato da Minosse e va a colpire in pieno Pegasus. la potenza del pugno manda in pezzi gran parte della sua armatura e fa ricadere Pegasus diversi metri più indietro. Minosse sembra sicuro di aver sconfitto Pegasus che però, nonostante il colpo subito, si rialza a stento e avanza ancora verso Minosse pronto a riprendere lo scontro, il cavaliere espande ancora il suo cosmo e lancia il "Fulmine di Pegasus" contro Minosse. I colpi di Pegasus sembrano essere facilmente controllati da Minosse, quando d'improvviso i colpi sembrano aumentare di velocità ed iniziano a colpire Minosse che ne rimane sorpreso finché alcuni di quei colpi non incrinano la sua armatura facendolo indietreggiare di qualche passo. Nel vedere la sua armatura danneggiata da Pegasus, Minosse va su tutte le furie e riattacca nuovamente il cavaliere scagliando numerosi pugni su Pegasus che, inerme, subisce senza avere la forza di muoversi mentre Atena assiste alla scena rattristita per il suo cavaliere.

Minosse scaglia contro Pegasus nuovamente il Pugno del Minotauro, il cavaliere non ha la forza di muoversi, tenendosi in piedi a stento sta per essere colpito dal pugno di Minosse, quando ad un tratto viene difeso dall'accorrente Sirio con il suo corpo, il cavaliere del Dragone subisce la potenza del colpo di Minosse, ma la sua armatura gli salva la vita anche se viene mandata in frantumi. Sirio riesce comunque a salvare la vita di Pegasus anche se i due cavalieri vengono sbalzati via dall'onda d'urto. Insieme a Sirio sono giunti sul campo di battaglia anche Phoenix, Andromeda e Cristal, che si accertano delle condizioni degli amici dopodiché tutti e cinque sono di fronte a Minosse pronti per lo scontro.

« Tsk.... avevo sottovalutato voi cavalieri di Atena, devo essere sincero. Non avrei mai pensato che sareste riusciti a sconfiggere i miei figli e uscire indenni dal Labirinto. Ma vedete, tutti i vostri sforzi non serviranno a nulla, ormai ho risucchiato quasi tutto il potere divino della vostra dea e non c'è nulla che voi possiate fare. Se volete potrete attaccarmi anche tutti e cinque insieme se volere. »

Alle parole di Minosse i cinque cavalieri si preparano ad attaccare, il primo a farsi avanti è Crystal che attacca Minosse con la "Polvere di Diamanti" ma il custode di Creta rigetta indietro il colpo con il suo cosmo riuscendo a bloccare Cristal per poi colpirlo con il suo pugno. In soccorso del cavaliere del Cigno giungono Andromeda e Phoenix, con il primo che con la sua catena prova a bloccare Minosse, ed il secondo che lancia il suo colpo segreto, le "Ali della Fenice". Ma anche in questa circostanza Minosse evita l'attacco di Phoenix e, controllando la catena di Andromeda, scaraventa Andromeda su Phoenix lanciandoli poi contro una colonna. Anche Pegasus e Sirio provano un attacco combinato lanciando i rispettivi colpi, ma ancora una volta Minosse riesce ad evitare i colpi portati dai due cavalieri per poi colpirli a sua volta con il suo cosmo scagliandoli ai suoi lati. Nel vedere tutti e cinque cavalieri a terra, Minosse si rivolge a Lady Isabel

« Guarda Atena! I tuoi cavalieri sono sconfitti, e tra poco anche tu cesserai di vivere ed io finalmente prenderò il posto che mi spetta tra gli dei dell'Olimpo! »

« Non sarei così sicura della tua vittoria. » replica Isabel con un filo di voce

« Come no? Anche davanti all'evidenza dei fatti non perdi la speranza? I tuoi cavalieri giacciono a terra sconfitti. »

« Sono sicura che riusciranno a salvarmi e a salvare la Terra, la loro forza proviene dal loro amore verso la giustizia e gli uomini. »

Dopo le parole di Atena Pegasus si rialza ancora una volta sotto lo sguardo attonito di Minosse.

« Ancora tu? »

the 4 SARCASTIC FOUR
DON'T BE ALARMED, SIR! I'LL QUIET THEM DOWN! LET ME HANDLE THIS!
MEGLIO REGNARE ALL'INFERNO CHE SERVIRE IN RETE

ISARCASTICI4.IT
MUOVERSI
RECUPERIAMO IL PIAGNONE

LE SUE TURPI AZIONI STANNO COMPROMETTENDO IL PRESTIGIO DEL GRANDE TEMPIO
ORA È CHIARO IL MOTIVO PER CUI TI HO CONVOCATO?
ISARCASTICI4.IT
IS4.IT
BENE . ALLORA VA'
PORTAMI LA TESTA DI PAOLO FOX

TI ANDREBBE DI ACCOMPAGNARMI ALL'EXPO?
NO.
ISARCASTICI4.IT

COM'È POTUTO SFUGGIRTI?
C'È UN RAGNO
SUL SOFFITTO DELLA PRIMA CASA
ISARCASTICI4.IT